

RETE SOCIALE TRIBUTI IMPRESA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PER ROVATO 37/39 CAZZAGO SAN MARTINO BS
Codice Fiscale	03412870986
Numero Rea	BS 532008
P.I.	03412870986
Capitale Sociale Euro	1.016.003
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	631119
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A219505

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	46.900	119.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	46.900	119.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.256	3.975
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.767	49.445
7) altre	5.854	10.828
Totale immobilizzazioni immateriali	44.877	64.248
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	195.558	127.360
2) impianti e macchinario	21.104	2.103
3) attrezzature industriali e commerciali	6.064	8.549
4) altri beni	59.050	61.406
5) immobilizzazioni in corso e acconti	336	-
Totale immobilizzazioni materiali	282.112	199.418
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	11.716	9.216
Totale partecipazioni	11.716	9.216
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.716	9.216
Totale immobilizzazioni (B)	338.705	272.882
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	2.007.233	1.959.257
Totale rimanenze	2.007.233	1.959.257
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.410	626.736
Totale crediti verso clienti	453.410	626.736
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.258	17.642
Totale crediti tributari	76.258	17.642
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.032	131.991
Totale crediti verso altri	27.032	131.991
Totale crediti	556.700	776.369
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	307.786	176.192
3) danaro e valori in cassa	4.341	3.218
Totale disponibilità liquide	312.127	179.410
Totale attivo circolante (C)	2.876.060	2.915.036
D) Ratei e risconti	25.482	28.207
Totale attivo	3.287.147	3.335.125
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.016.003	1.075.103
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.000	10.000
IV - Riserva legale	160.093	136.520
V - Riserve statutarie	107.628	71.418
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	-	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(161)	(421)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.997	78.577
Totale patrimonio netto	1.379.560	1.371.198
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	161	421
4) altri	237.516	240.500
Totale fondi per rischi ed oneri	237.677	240.921
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	25.334	30.012
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.910	41.424
Totale debiti verso soci per finanziamenti	16.910	41.424
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	335.975	281.417
esigibili oltre l'esercizio successivo	719.351	760.270
Totale debiti verso banche	1.055.326	1.041.687
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.145	33.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	57.387
Totale debiti verso altri finanziatori	33.145	90.473
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.494	2.290
Totale acconti	2.494	2.290
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.842	228.964
Totale debiti verso fornitori	227.842	228.964
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.218	59.074
Totale debiti tributari	34.218	59.074
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.648	52.063
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.648	52.063
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.661	166.935
Totale altri debiti	207.661	166.935
Totale debiti	1.634.244	1.682.910
E) Ratei e risconti		
	10.332	10.084
Totale passivo	3.287.147	3.335.125

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.914.761	1.491.248
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	50.960	300.184
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	40.455	19.923
altri	7.701	23.721
Totale altri ricavi e proventi	48.156	43.644
Totale valore della produzione	2.013.877	1.835.076
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.668	17.224
7) per servizi	509.187	373.891
8) per godimento di beni di terzi	58.487	49.384
9) per il personale		
a) salari e stipendi	947.319	777.741
b) oneri sociali	166.272	137.012
c) trattamento di fine rapporto	88.950	89.603
Totale costi per il personale	1.202.541	1.004.356
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.753	22.167
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.181	35.938
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.703
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.934	59.808
12) accantonamenti per rischi	-	170.000
14) oneri diversi di gestione	49.541	28.285
Totale costi della produzione	1.890.358	1.702.948
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	123.519	132.128
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19	42
Totale proventi diversi dai precedenti	19	42
Totale altri proventi finanziari	19	42
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.951	29.954
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.951	29.954
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(30.932)	(29.912)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	92.587	102.216
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.590	23.639
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.590	23.639
21) Utile (perdita) dell'esercizio	85.997	78.577

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	85.997	78.577
Imposte sul reddito	6.590	23.639
Interessi passivi/(attivi)	30.932	29.912
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(2.001)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	123.519	130.127
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.929	171.998
Ammortamenti delle immobilizzazioni	54.934	58.105
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	260	1.703
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.602	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	59.725	231.806
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	183.244	361.933
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(47.976)	(300.184)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	173.326	17.006
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.122)	(200.832)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.725	47.272
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	248	(467)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	79.672	(10.707)
Totale variazioni del capitale circolante netto	206.873	(447.912)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	390.117	(85.979)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.485)	(17.618)
(Imposte sul reddito pagate)	(23.639)	(16.902)
Dividendi incassati	-	(22.291)
(Utilizzo dei fondi)	(10.676)	(42.276)
Totale altre rettifiche	(61.800)	(99.087)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	328.317	(185.066)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(117.875)	(7.739)
Disinvestimenti	-	4.766
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(39.107)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.500)	(1.033)
Disinvestimenti	-	2.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(120.375)	(41.113)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(56.299)	(192.398)
Accensione finanziamenti	180.000	535.800
(Rimborso finanziamenti)	(195.351)	(128.610)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	32.100	50
(Rimborso di capitale)	(19.100)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(16.575)	(21.908)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(75.225)	192.934
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	132.717	(33.245)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	176.192	208.593
Danaro e valori in cassa	3.218	4.062
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	179.410	212.655
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	307.786	176.192
Danaro e valori in cassa	4.341	3.218
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	312.127	179.410

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nella tabella sopra riportata è esposto il rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto, che evidenzia i flussi finanziari che determinano le variazioni delle disponibilità derivanti dall'area operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

RETE SOCIALE TRIBUTI IMPRESA SOCIALE ONLUS è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto non detiene alcun pacchetto di controllo di altre società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Prospettiva della continuità aziendale

La Direzione aziendale, così come previsto dall'O.I.C. 11, ha valutato la capacità della Cooperativa di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del Bilancio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio. E5

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	16,67% - 20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	15%
Autovetture	25%
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

I lavori in corso su ordinazione sono solitamente affidati con contratti di appalto o altri atti aventi contenuti economici concernenti la realizzazione di opere o la fornitura di servizi direttamente correlati alla realizzazione di un'opera.

La valutazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione è stata effettuata sulla base del criterio della percentuale di completamento. Secondo tale criterio che si basa sulla previsione dei ricavi da conseguire e dei costi da sostenere, i ricavi di

commessa maturano con ragionevole certezza e sono iscritti in bilancio man mano che i lavori sono eseguiti, consentendo così di assegnare quote di risultato economico agli esercizi nei quali la produzione viene ottenuta.

Tale metodo consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

La scelta di adottare tale metodo è dovuta al fatto che soddisfa le condizioni previste dall'OIC23, ovvero:

1. Esistenza di un contratto vincolante per le parti che ne definisce chiaramente le obbligazioni ed in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
2. Il diritto al corrispettivo per l'appaltatore matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
3. Non sono presenti situazioni di incertezze relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di entità tale da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni;
4. Il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.

Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per stimare lo stato avanzamento lavori, premesso che l'attività posta in essere dalla società si sviluppa in relazione a contratti e/o affidamenti da parte degli Enti Pubblici Locali, con il riconoscimento di corrispettivi definiti "a corpo", cioè stabiliti ad inizio lavori e ad "aggio" cioè in percentuale sugli accertamenti emessi e riscossi, si evidenzia che il criterio utilizzato si basa sulla valorizzazione degli atti di accertamento emessi, per conto dell'Ente, dalla società e ancora da riscuotere, decurtato di una percentuale di rischio al fine di tener conto del presunto realizzo/incasso degli accertamenti stessi..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono passati da 119.000 Euro a 46.900 Euro, la variazione è da ricondurre ad una riduzione per Euro 40.000 relativi a capitale sottoscritto, ma non versato da soci che sono usciti dalla cooperativa nel corso dell'esercizio ed ad una riduzione per versamenti di capitale da parte dei soci lavoratori per Euro 32.100.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 19.753, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 44.877.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	36.606	70.784	29.443	136.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.631	21.339	18.615	72.585
Valore di bilancio	3.975	49.445	10.828	64.248
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	719	14.059	4.975	19.753
Altre variazioni	-	381	-	381
Totale variazioni	(719)	(13.678)	(4.975)	(19.372)
Valore di fine esercizio				
Costo	36.606	71.165	29.443	137.214
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.350	35.398	23.589	92.337
Valore di bilancio	3.256	35.767	5.854	44.877

La variazione dell'esercizio è da imputare principalmente agli ammortamenti del periodo pari a 19.753 Euro.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 572.500; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 290.388

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	160.000	17.782	26.314	250.528	-	454.624
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.640	15.679	17.765	189.122	-	255.206
Valore di bilancio	127.360	2.103	8.549	61.406	-	199.418
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	72.922	22.163	220	22.235	336	117.876
Ammortamento dell'esercizio	4.724	3.161	2.705	24.591	-	35.181
Totale variazioni	68.198	19.002	(2.485)	(2.356)	336	82.695
Valore di fine esercizio						
Costo	232.922	39.945	26.534	272.763	336	572.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.364	18.841	20.470	213.713	-	290.388
Valore di bilancio	195.558	21.104	6.064	59.050	336	282.112

Nel corso dell'esercizio il principale investimento ha riguardato l'acquisto di un immobile nel comune di Palmanova per 73mila Euro.

Per quanto concerne gli altri investimenti significativi del periodo sono relativi a:

- impianti immobile Palmanova per 21.585 Euro classificati nella voce impianti e macchinario;
- PC ed altre apparecchiature elettroniche per 14.824 Euro classificati nella voce altre immobilizzazioni materiali
- mobili e arredi per l'immobile di Palmanova per 7.152 Euro classificati nella voce altre immobilizzazioni materiali

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.456	15.456
Svalutazioni	6.240	6.240
Valore di bilancio	9.216	9.216
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.500	2.500
Totale variazioni	2.500	2.500
Valore di fine esercizio		
Costo	17.956	17.956
Svalutazioni	6.240	6.240
Valore di bilancio	11.716	11.716

Nel corso dell'esercizio in esame le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di 2.500 Euro relativi alla sottoscrizione della partecipazione nel Consorzio Koinon l'ente di formazione, consulenza e progettazione promosso da Confcooperative Brescia.

Nel seguente prospetto si evidenzia il dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	Valore contabile (€/Unità)
Cooperfidi Italia soc.coop.	750
Confapi	950
CFI Cooperazione Finanza Impresa scpa	1.548
Banca Popolare di Vicenza	10
Brescia Est	100
Sol.Co Brescia	3.000
Consorzio Valli	500
Artfidi	825
Smart City Group Scrl	500
Conast	1.033
Consorzio Koinon	2.500
Totale	11.716

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.959.257	47.976	2.007.233
Totale rimanenze	1.959.257	47.976	2.007.233

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione ammontano ad Euro 2.007.233 ed evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 47.976 Euro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	626.736	(173.326)	453.410	453.410
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.642	58.616	76.258	76.258
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	131.991	(104.959)	27.032	27.032

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	776.369	(219.669)	556.700	-

Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti ammonta, al netto del fondo svalutazione crediti, a 453.410 Euro, evidenziando un decremento di euro 173.326 rispetto all'esercizio precedente.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non è variato rispetto all'esercizio precedente ed ammonta ad euro 30.119. Il processo valutativo dei crediti è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni dei crediti in contenzioso.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a complessivi Euro 76.258, di cui euro 53.916 relativi al credito IVA ed euro 17.049 al credito per imposta IRES.

Crediti verso altri

La voce crediti verso altri pari a 27.032 è relativa principalmente a crediti vari verso terzi per 14.162 Euro, anticipi fornitori per 3.276 Euro ed a crediti v. INPS per la CIG dei dipendenti pari a 4.704 Euro. Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre al credito verso INPS per CIG che è passato a 4.704 Euro dai 108.654 Euro dell'esercizio precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	453.410	453.410
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76.258	76.258
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.032	27.032
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	556.700	556.700

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	176.192	131.594	307.786
Denaro e altri valori in cassa	3.218	1.123	4.341
Totale disponibilità liquide	179.410	132.717	312.127

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide bancarie e l'esistenza di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.207	(2.725)	25.482
Totale ratei e risconti attivi	28.207	(2.725)	25.482

I risconti attivi pari a 25.482 Euro si riferiscono principalmente a: canoni per assistenza software e servizi di rete per 10.970 Euro ed a premi assicurativi per 6.780 Euro.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.075.103	-	-	-	59.100	-		1.016.003
Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.000	-	-	-	-	-		10.000
Riserva legale	136.520	-	23.573	-	-	-		160.093
Riserve statutarie	71.418	-	36.209	-	-	1		107.628
Altre riserve								
Varie altre riserve	1	-	-	-	-	(1)		-
Totale altre riserve	1	-	-	-	-	(1)		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(421)	-	-	260	-	-		(161)
Utile (perdita) dell'esercizio	78.577	(16.438)	(59.782)	-	2.357	-	85.997	85.997
Totale patrimonio netto	1.371.198	(16.438)	-	260	61.457	-	85.997	1.379.560

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.016.003	Capitale	B	1.016.003
Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.000	Capitale	B	10.000
Riserva legale	160.093	Capitale	B	160.093
Riserve statutarie	107.628	Capitale	B	107.628
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	Capitale		-
Totale altre riserve	-	Capitale		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(161)	Capitale	E	(161)
Totale	1.293.563			1.293.563
Quota non distribuibile				1.293.563

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(421)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	260
Valore di fine esercizio	(161)

Le variazioni nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2021 si riferiscono a:

- rimborso del capitale sociale per Euro 59.100 in quanto si sono dimessi 10 soci lavoratori titolari di n. 900 azioni ed hanno chiesto il rimborso del capitale 2 soci volontari titolari di n. 2 azioni;
- destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 pari a 78.577 da delibera assembleare del 12 Luglio 2021:
 - 16.438 Euro a dividendi ai soci sovventori CFI, Fondo Sviluppo e ACLI;
 - 2.357 Euro (pari al 3% dell'utile 2020) al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
 - 23.573 Euro (pari al 30% dell'utile 2020) alla riserva legale;
 - 36.209 Euro alla riserva indivisibile ex legge 904/77.
- Rilevazione del mark to market al 31.12.2021 del derivato di copertura del rischio di variabilità dei tassi di interesse su un finanziamento bancario per 260 Euro.

Procedura di ammissione dei nuovi soci (articolo 2528 C.c.)

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	421	240.500	240.921
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(260)	(2.984)	(3.244)
Totale variazioni	(260)	(2.984)	(3.244)
Valore di fine esercizio	161	237.516	237.677

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	237.516
	Totale	237.516

Si evidenzia che la voce altri fondi è relativa ad accantonamenti per rischi futuri relativi alla previsione di congiunture sfavorevoli che potrebbero influire negativamente su commesse già acquisite. La variazione dell'esercizio è dovuta al fatto che nel corso dell'esercizio la società ha provveduto a rilasciare parzialmente il fondo accantonato negli esercizi precedenti in quanto la cooperativa ha incassato quanto dovuto dal Comune di Costabissara (VI).

Il fondo strumenti finanziari derivati passivi pari a 161 Euro fa riferimento al contratto derivato di copertura del rischio di variabilità dei tassi di interesse sul finanziamento erogato in data 25.09.2018 dalla *ex* UBI Banca il nozionale di riferimento ammonta a 100.000 Euro ed il valore esposto nel fondo rischi è relativo al mark to market al 31.12.2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	30.012
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.929
Utilizzo nell'esercizio	6.497
Altre variazioni	(110)
Totale variazioni	(4.678)
Valore di fine esercizio	25.334

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Si evidenzia inoltre che la società è iscritta all'Albo delle aziende concessionarie dell'attività di riscossione tributi ed è stato attivato il "Fondo Esattoriale" istituito presso l'INPS, fondo obbligatorio, allo scopo di attuare interventi nei confronti dei lavoratori, in servizio delle aziende concessionarie della riscossione tributi. L'accantonamento al fondo esattoriale nel corso dell'esercizio 2021 è stato pari ad Euro 87.021.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	41.424	(24.514)	16.910	16.910	-
Debiti verso banche	1.041.687	13.639	1.055.326	335.975	719.351
Debiti verso altri finanziatori	90.473	(57.328)	33.145	33.145	-
Acconti	2.290	204	2.494	2.494	-
Debiti verso fornitori	228.964	(1.122)	227.842	227.842	-
Debiti tributari	59.074	(24.856)	34.218	34.218	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.063	4.585	56.648	56.648	-
Altri debiti	166.935	40.726	207.661	207.661	-
Totale debiti	1.682.910	(48.666)	1.634.244	-	-

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	89.149	246.826	719.351	1.055.326

I debiti verso le banche, pari ad euro 1.055.326, sono aumentati di euro 13.639 rispetto all'esercizio precedente e sono comprensivi dei mutui passivi, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si precisa che la Società ai sensi dell'art. 56 D.L. 18/2020 e della normativa tempo per tempo vigente, ha ottenuto la sospensione delle rate riferite a tre finanziamenti in essere al 17 marzo 2020 con banca BPER, INTESA e VALSABBINA. Per questi finanziamenti è stato sospeso il pagamento dell'intera rata sino al 30.06.2021, costituita da quota capitale e relativi interessi, i quali sono stati comunque stanziati nel presente bilancio in rispetto al principio della competenza.

Si evidenzia inoltre che tra i debiti verso banche figurano due finanziamenti concessi da MEDIOCREDITO e BPER BANCA per complessivi 495.000 Euro sui quali ai sensi dell' art. 13 del D.L. 23/2020 è stata rilasciata la garanzia da parte del Fondo di Garanzia per le PMI per un importo pari a quello del prestito stesso.

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi tre nuovi finanziamenti con banca BPER, banca INTESA e CASSA PADANA per complessivi 180.000 Euro di cui Euro 107.410 con scadenza entro 12 mesi.

Debiti verso altri finanziatori

La voce debiti verso altri finanziatori pari a 33.145 Euro è relativa al finanziamento concesso alla cooperativa da FINLOMBARDA ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 1/20007 FRIM Cooperazione.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 227.842 in linea rispetto all'esercizio precedente sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Debiti tributari

La voce debiti tributari pari a 34.218 Euro si riferisce principalmente alle ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo.

Debiti verso istituti previdenziali

La voce debiti verso istituti previdenziali pari a 56.648 Euro si riferisce esclusivamente ai debiti verso l'INPS relativi al personale dipendente.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/collaboratori	634
	Debiti v/emittenti carte di credito	2.668
	Debiti diversi verso terzi	21.683
	Personale c/retribuzioni	68.522
	Ratei passivi su retribuzioni differite	25.325
	Ratei Premi Dipendenti	34.390
	Soci c/ristorni	46.000
	Soci cooperative c/dividendi netti	8.438
	Arrotondamento	1
	Totale	207.661

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	16.910	16.910
Debiti verso banche	1.055.326	1.055.326
Debiti verso altri finanziatori	33.145	33.145
Acconti	2.494	2.494
Debiti verso fornitori	227.842	227.842
Debiti tributari	34.218	34.218
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.648	56.648
Altri debiti	207.661	207.661
Debiti	1.634.244	1.634.244

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	16.910	16.910	-	16.910
Debiti verso banche	-	-	1.055.326	1.055.326
Debiti verso altri finanziatori	-	-	33.145	33.145
Acconti	-	-	2.494	2.494
Debiti verso fornitori	-	-	227.842	227.842
Debiti tributari	-	-	34.218	34.218
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	56.648	56.648
Altri debiti	-	-	207.661	207.661
Totale debiti	16.910	16.910	1.617.334	1.634.244

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Socio erogante	Importo entro l'es. successivo	Importo oltre l'es. successivo ed entro 5 anni	Importo oltre 5 anni	Totale
CFI	16.910	-	-	16.910
Totale	16.910	-	-	16.910

I debiti verso soci per finanziamenti pari a 16.910 Euro si riferiscono al finanziamento erogato dal socio sovventore CFI ai sensi della legge 59/1992.

Ai sensi dell'art. 2427 n.19-bis del Codice Civile si evidenzia che non sussistono, per i finanziamenti ricevuti dal socio sovventore, clausole di postergazione rispetto altri creditori e che, inoltre non sussistono altri finanziamenti da parte dei soci.

Si ricorda inoltre che la società, ai sensi dell'art. 56 D.L. 18/2020, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente, ha ottenuto la sospensione delle rate sino al 30 giugno 2021. E' stato sospeso il pagamento dell'intera rata, costituita da quota capitale e relativi interessi, i quali sono stati comunque stanziati nel presente bilancio in rispetto al principio della competenza.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	332
	Risconti passivi	10.000
	Totale	10.332

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

- Contributi Formazione professionale continua da Regione Lombardia per 4.500 Euro;
- Contributi Fondo perduto DL Sostegni per 32.806 Euro;
- Credito d'imposta Sanificazione per 3.149 Euro..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni servizi ai Comuni	1.888.106	1.888.106	-	-	-
	Servizi alle imprese	26.505	26.505	-	-	-
	Servizi in concessione ICP	150	150	-	-	-
	Totale	1.914.761	1.914.761	-	-	-

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono interamente prodotti in Italia come si evince dalla tabella soprastante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Il costo totale della produzione ammonta ad Euro 1.890.358 ed è costituito come segue:

per materie prime, sussidiarie e di consumo per 15.668 Euro (nel 2020 era stato di Euro 17.224);

per servizi Euro 509.187 (nel 2020 era stato di Euro 373.891);

per godimento beni di terzi Euro 58.487 (nel 2020 era stato di Euro 49.384);

per il personale Euro 1.202.541 (nel 2020 era stato di Euro 1.004.356);

per ammortamenti e svalutazioni Euro 54.934 (nel 2020, era stato di Euro 59.808);

per oneri diversi di gestione Euro 49.541 (nel 2020 era stato di Euro 28.285).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	30.832
Altri	119
Totale	30.951

La voce interessi ed altri oneri finanziari verso banche per l'importo complessivo di Euro 30.832 accoglie gli interessi passivi su finanziamento CFI per Euro 2.646 ed interessi passivi bancari per Euro 28.186. L'importo di Euro 119 è rappresentato da interessi passivi diversi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società, essendo cooperativa sociale gode ai sensi dell'art. 12 legge n.904/77 dell'esenzione dalle imposte dirette sugli utili destinati a riserva indivisibile.

La società, in quanto cooperativa iscritta all'Albo Nazionale Cooperative nella "categoria produzione e lavoro" potrebbe beneficiare della detassazione delle riprese fiscali, a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 nel rispetto delle condizioni richieste: ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori (B9 conto economico) superiore al 50% di tutti gli altri costi, escluse materie prime e sussidiarie.

Poiché l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci lavoratori (B9 conto economico) è superiore al 25% di tutti gli altri costi (inclusi i ristorni), la società è soggetta a IRES nella misura del 12%.

In dettaglio:

Calcolo aliquota IRES

Totale costi della produzione	1.890.358
-Materie prime e sussidiarie (Voce B6 CE)	(15.668)
-Retribuzioni corrisposte ai soci	(407.465)
Totale imponibile (A)	1.467.225
Retribuzioni corrisposte ai soci (B)	407.465
Incidenza retribuzioni (C) (B/A)	28%

La società ha provveduto pertanto allo stanziamento dell'IRES dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali

In quanto cooperativa sociale operante in regione Lombardia, continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di IRAP (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia ex art.77 L.R.10/2003 e similmente, in quanto operante in Regione Friuli Venezia Giulia la società beneficia dell'esenzione dal pagamento dell'IRAP ex art. 2 bis Legge regionale 25/01/2002 n.3.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	38
Totale Dipendenti	38

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	15.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale, infatti l'onorario complessivamente definito in 15.000 Euro comprende Euro 9.000 per l'attività di revisione legale dei conti..

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie socia cooperatori VN 50 Euro	5.076	253.800	-902	(45.100)	4.174	208.700
Azioni soci sovventori VN 1.000 Euro	787	787.500	-	-	787	787.500
Capitale sociale da ristorni	-	29.800	-	(14.000)	-	15.800
Rivalutazione soci sovventori	-	4.003	-	-	-	4.003
Totale	5.863	1.075.103	-902	(59.100)	4.961	1.016.003

Premesso che la società Rete Tributi Impresa Sociale scs onlus, con delibera n. 3042/2013 del 18 dicembre 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione accertamento, riscossione tributi ed altre entrate delle provincie e dei comuni; che per l'iscrizione a tale albo è richiesto un capitale minimo interamente versato di Euro 1.000.000 a norma dell'art. 4 comma 1 del decreto del Ministero delle Finanze n. 289 del 2000.

Inoltre, a garanzia delle obbligazioni derivanti alla società dal suddetto rapporto, in data 16 novembre 2018 la Banca Prossima SpA ha rilasciato garanzia bancaria a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze fino alla concorrenza massima di Euro 150.000. La suddetta garanzia n. 116/8200/005456 num. IF 000000453589, è valida sino al 31 dicembre 2023.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Tuttavia si evidenzia che in data 22 Marzo 2022 l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) ha accettato la domanda di brevetto della nostra piattaforma si tratta una notizia importante che conferma quanto sia valido il sistema informatico della società e quanto la Cooperativa sia all'avanguardia dal punto di vista tecnologico nel suo settore di riferimento caratterizzato da una scarsa innovazione di processo.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas..

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si evidenzia che la società ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato e che trattandosi di derivato con finalità di copertura la società si è avvalsa della facoltà di contabilizzare l'impatto a riserva di patrimonio netto (c.d. "Hedge accounting"). La valutazione al fair value del derivato ha determinato l'iscrizione di una riserva negativa pari ad Euro 161.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.914.761	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	15.668	-	-	
B.7- Costi per servizi	509.187	-	-	
B.9- Costi per il personale	1.202.541	453.465	37,7	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate. Inoltre si attesta che la società cooperativa, pur non rispettando le condizioni previste dall'art. 2512 Codice Civile, in quanto cooperativa sociale soggetta alle disposizioni di cui alla L. 08.11.1991 n.381, regolarmente iscritta nel relativo Albo Regionale, è qualificabile come "cooperativa a mutualità prevalente di diritto".

La cooperativa soddisfa inoltre il criterio di cui al comma 2 dell'articolo 4 L.08.11.1991 n.381 in quanto alla data di chiusura dell'esercizio sociale impiega, come lavoratori numero 42 dipendenti, di cui numero 15 persone svantaggiate.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi:

Calcolo dei ristorni

Retribuzioni lorde soci lavoratori/autonomi	407.465
---	---------

<i>Limite ex art. 3 L.142/2001 (30% Retribuzioni soci)</i>	122.239
Rigo 21) Utile netto d'esercizio	85.997
+ saldo positivo aggregato D	-
+ ristorni imputati a C.E.	46.000
Avanzo di gestione mutualistica	131.997
Prevalenza mutualistica in percentuale (Retribuzioni soci lavoratori ante imputazione dei ristorni /Totale costo del lavoro ante imputazione dei ristorni)	35,23%
<i>Limite ristorni su avanzo di gestione mutualistica</i>	46.504
Ristorno determinato	46.000

Gli amministratori, in relazione alla comprovata economicità ed efficienza gestionale nella copertura dei costi fissi e variabili mediante i ricavi tipici della Cooperativa, propongono che sia deliberato quale ristorno ai soci lavoratori l'importo complessivo di Euro 46.000 con imputazione dello stesso a conto economico nell'esercizio di competenza.

I criteri seguiti per la quantificazione dei ristorni sono stati individuati nel rispetto delle previsioni Statutarie e del Regolamento sui ristorni, salvaguardando il principio di parità di trattamento nei rapporti con i soci ex art. 2516 codice civile, adottando un criterio misto che combina tra loro i seguenti criteri:

- le ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno
- i compensi erogati
- tempo di permanenza in cooperativa
- qualifica professionale e/o professionalità
- tipologia del rapporto di lavoro
- produttività.

Lo stanziamento, conforme ai principi di mutualità ed imputato per competenza tra i costi relativi all'esercizio 2021, è effettuato nei limiti di legge (ovvero nel rispetto del tetto del 30% delle retribuzioni da CCNL) e prudenzialmente orientato ad evitare deflussi finanziari, salvaguardando l'esigenza di autofinanziamento della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver incassato nel corso dell'esercizio contributi a fondo perduto "Decreto Sostegni" (DI n. 41 del 22 marzo 2021) per complessivi 32.806 Euro.

Per le informazioni circa ulteriori aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato si rimanda a quanto riportato nella sezione aiuti di stato presente sul sito web www.rna.gov.it.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 25.799 alla riserva legale;
- euro 33.081 alla riserva indivisibile;
- euro 7.600 a rivalutazione quota capitale sociale del socio sovventore Fondo sviluppo;
- euro 2.580 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 6.000 quale dividendo al socio sovventore Fondo sviluppo;
- euro 2.500 quale dividendo al socio sovventore ACLI;
- euro 8.438 quale dividendo al socio finanziatore CFI;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

CAZZAGO SAN MARTINO, 31/03/2022

Il Presidente

FAPPANI MICHELE